

## Raffaella Biscioni CV

Raffaella Biscioni è professoressa Associata nel settore L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE presso il Dipartimento di Beni culturali dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Specializzata in storia della fotografia, ha approfondito lo studio della fotografia come documentazione del patrimonio culturale e delle metodologie di conservazione, gestione e archiviazione con le nuove tecnologie digitali. Ha studiato l'uso della fotografia come mezzo di comunicazione e come strumento di propaganda. Ha pubblicato vari saggi, articoli, curatele e monografie su temi che vanno dalla archeologia industriale, alla storia sociale e del lavoro, alla ricostruzione della memoria visuale delle guerre mondiali del XX secolo.

Negli ultimi anni si è dedicata ad approfondire le relazioni della PH con l'attività di valorizzazione e conservazione del patrimonio fotografico, partecipando al gruppo di lavoro che ha organizzato a Ravenna la prima Conferenza AIPH nel 2017 e curando in seguito diverse pubblicazioni sul tema. Dall'aprile 2021 è coordinatrice del gruppo di lavoro AIPH-SISF "Fotografia e Public History" dedicato allo studio e valorizzazione della fotografia come strumento di memoria e narrazione del passato con particolare riferimento ai patrimoni fotografici "vernacolari" e alla storia di genere.

Ha collaborato con varie università e istituzioni culturali attive nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio fotografico, partecipando (talora anche come organizzatrice) a diversi convegni nazionali e internazionali. Accanto all'impegno accademico ha diretto attività di catalogazione e riordino archivistico di fondi fotografici sul territorio, specie in Emilia Romagna, nonché di consulenza e coordinamento per progetti espositivi e di catalogazione e digitalizzazione di collezioni fotografiche per istituzioni culturali pubbliche e private.

Ha partecipato a progetti nazionali competitivi (PRIN); ha avuto la direzione di un progetto competitivo nazionale (Bando BRIC INAIL) nel 2019-21. Dal settembre 2023 è responsabile dell'Unità Unibo del Progetto di rilevante interesse nazionale – PRIN 2022 "Criminal Portraits. History and Photography of Italian Crime News (1861-1961)" dedicato agli archivi fotografici del crimine e di cronaca nera.

Dal marzo 2021 è membro del consiglio direttivo della Società italiana per lo studio della fotografia – SISF e dal giugno 2022 è membro del Comitato di Direzione della Rivista «RSF – Rivista di Studi di Fotografia», rivista riconosciuta di classe A per il settore L/ART 06 e L/ART03.

Pubblicazioni (Selezione di saggi sul tema negli ultimi 5 anni)

Raffaella, Biscioni, Gli archivi fotografici di persona nella transizione digitale, in *Personal digital memories: i fondi di persona dall'analogico al digitale*, Torre del Lago Puccini – Lucca, Civita Editoriale, 2023, pp. 135 - 153 (COLLANA DI STUDI ARCHIVISTICI);

Biscioni, Raffaella, Digital Public History and Photography, in Handbook Digital Public History, Berlin, De Gruyter Oldenbourg, 2022, pp. 507 - 517 (DE GRUYTER REFERENCE);

Raffaella Biscioni, Da vittime a eroi. La costruzione di una memoria visuale dei caduti della Grande guerra 1915-1918, Pisa, Pacini, 2021, pp. 226;

Biscioni Raffaella; Allegrezza Stefano (a cura di), Gli archivi fotografici personali nell'era digitale: memorie private e Public History, Torre del Lago Puccini (LU), Civita Editoriale, 2021, pp. 308;

Biscioni, Raffaella, Rovine di guerra. Distruzioni, immaginario sociale e memorie fotografiche del patrimonio culturale italiano durante la prima guerra mondiale, Pisa, Pacini, 2021, pp. 381.

Raffaella Biscioni (a cura di), Il dolore, il lutto, la gloria. Rappresentazioni fotografiche della Grande Guerra fra pubblico e privato, 1914-1940, Milano, Franco Angeli, 2019, pp. 243;

Raffaella Biscioni (a cura di), Fotografia e Public History. Patrimonio storico e comunicazione digitale, Firenze, Pacini, 2019, pp. 160.

Biscioni, Raffaella, Uno spazio offerto al turismo. I souvenir fotografici delle Esposizioni Universali parigine (1855-1900), in Viaggi Fantasmagorici. L'odeporica delle esposizioni universali (1851-1940), Milano, Franco Angeli, 2018, pp. 27 – 61;

Cesena, 18 gennaio 2024

